

Il fatto - Dal confronto di Salerno contributo dei lavoratori pubblici verso la manifestazione nazionale del 17 ottobre a Roma

“Il lavoro tiene insieme il paese”, Salerno verso mobilitazione nazionale

Nonostante l'uscita della Campania dal piano di rientro, rete sanitaria è in sofferenza

Si è tenuta presso il Salone Moka un importante dibattito indetto dalla FP CGIL Salerno in vista del grande appuntamento nazionale “La Via Maestra” del prossimo 17 ottobre a Roma. L'iniziativa ha rappresentato un momento di confronto diretto tra lavoratori, lavoratori, rappresentanti sindacali e referenti delle istituzioni e della politica per rimettere al centro dell'agenda la tenuta sociale ed economica del Paese e le priorità del lavoro pubblico in vista della prossima legge di bilancio. I lavori sono stati aperti dalla relazione introduttiva del Segretario Generale della FP CGIL Salerno, Antonio Capezzuto, che ha richiamato il valore costituzionale dei servizi pubblici e analizzato il difficile contesto socio-economico attuale. Capezzuto ha sottolineato come a tenere insieme la Repubblica non sia una struttura astratta, ma l'infrastruttura umana dei servizi pubblici, un presidio quotidiano garantito dalla dedizione di chi accoglie i cittadini agli sportelli, cura nelle corsie e preserva la sicurezza nelle strade. In una fase segnata da un'instabilità internazionale crescente, con l'inflazione al 4,2 per cento e i rincari di energia e carburanti che trasformano la geopolitica in contabilità domestica e prosciugano le famiglie, dai luoghi di lavoro sale una richiesta perentoria di pace e salari dignitosi. Per la FP CGIL è inaccettabile che si sottraggano risorse ai beni comuni, alla sanità e ai servizi pubblici per finanziare la



corsa al riarmo, ribadendo invece la necessità di una fiscalità davvero progressiva che chiami le grandi ricchezze e le rendite a sostenere i beni comuni, in attuazione dell'articolo 53 della Costituzione. Entrando nel merito dei singoli comparti e delle criticità del territorio, la relazione ha acceso i riflettori sulla sanità pubblica e sugli enti locali. Nonostante l'uscita della Campania dal piano di rientro dopo diciannove anni, la rete sanitaria vive una sofferenza drammatica: occorre infatti superare i tetti alla spesa del personale per colmare un fabbisogno regionale di oltre quindicimila operatori, senza i quali non è possibile ridurre le liste d'attesa o dare piena attuazione alle case di comu-

“
**Occorre una risposta
coraggiosa per arre-
stare l'impovertimento
degli organici**
”

nità. Una sofferenza testimoniata dalle criticità dell'Ospedale di Battipaglia, ma anche dalla forte ed esplicita presa di posizione della Funzione Pubblica Salerno sull'assenza del Pronto Soccorso ad Agropoli, che va riaperto, e sulla chiusura del punto nascita di Sapri. Su questo tema la posi-

zione del sindacato è netta: va garantito alle donne del Golfo di Policastro il diritto di poter partorire nel proprio territorio. Analoghe difficoltà attraversano i Comuni, primo presidio di cittadinanza, penalizzati da una contrazione organica e da vincoli assunzionali che rallentano i servizi per i cittadini, contesto in cui si inserisce anche la vertenza della Polizia Locale, in attesa da quarant'anni della riforma della legge quadro 65 del 1986. Capezzuto ha infine richiamato la situazione della sanità privata e delle RSA, dove i contratti sono fermi da anni e si assiste alla sospensione dei ricoveri programmati sulle spalle dei pazienti, l'urgenza di fermare le morti sul lavoro, il completamento

delle stabilizzazioni nella Giustizia e il rilancio degli organici nelle Funzioni Centrali e nell'Igiene Ambientale. Al dibattito, moderato dalla giornalista Carmen Incisivo e aperto dai saluti del Segretario Generale CGIL Salerno Antonio Apadula e del Segretario Generale FP CGIL Campania Alfredo Garzi, hanno preso parte il Deputato PD Piero De Luca, la Senatrice M5S Felicia Gaudiano, il Segretario Regionale PSI Massimo Tarantino e il Presidente di ANCI Campania Francesco Morra. Le conclusioni della giornata sono state affidate al Segretario Generale della FP CGIL Nazionale, Federico Bozzanca, che ha offerto alla platea un intervento di profondo valore politico e programmatico. Bozzanca ha rimarcato come il potenziamento dei servizi pubblici e la tutela del potere d'acquisto dei salari rappresentino leve fondamentali di democrazia e coesione sociale. Per il Segretario Generale Nazionale occorre una risposta coraggiosa per arrestare l'impovertimento degli organici: un piano straordinario di assunzioni a difesa e a potenziamento del servizio pubblico, l'abolizione dei tetti di spesa, la garanzia del diritto alla casa e l'attuazione di una vera fiscalità progressiva che redistribuisca le risorse restituendo dignità al lavoro. Tutte priorità ed emergenze che la CGIL e la Funzione Pubblica porteranno in piazza a Roma il prossimo 17 ottobre con la manifestazione nazionale “La Via Maestra”.

Unisa - Iniziativa nasce con l'obiettivo di guidare neo-isritti nei loro primi passi universitari, presentando offerte formative

Scienze Aziendali Management & Innovation Systems, oggi benvenuto alle matricole

Martedì 6 ottobre 2026 a partire dalle ore 10.45 presso l'Università degli Studi di Salerno, il Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems (DISA-MIS) si prepara ad accogliere le sue matricole per l'anno accademico 2026/27. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di guidare i neo-isritti nei loro primi passi universitari, presentando nel dettaglio le opportunità formative dei Corsi di Studio Triennali, le eccellenze della ricerca scientifica condotte dai docenti e la rete di servizi messi a disposi-

zione dagli Uffici tecnico-amministrativi del Dipartimento. L'idea è, infatti, quella di creare un momento collegiale, con saluti istituzionali e interventi della governance di Ateneo e di Dipartimento, per poi “aprire le porte” del Dipartimento agli studenti con un momento più informale e interattivo, organizzato attraverso gli stand conoscitivi. Per questo secondo momento verranno coinvolti docenti, ricercatori, assistenti, dottorandi e personale tecnico-amministrativo disponibili a essere presenti

agli stand, con l'intento di creare uno spazio di incontro diretto con le matricole, nel quale poter raccontare e mostrare le attività del Dipartimento, illustrare alcuni aspetti della propria attività didattica e di ricerca, presentare progetti, laboratori e, più in generale, far conoscere agli studenti le diverse opportunità che potranno incontrare durante il loro percorso universitario. “Il Welcome Day del Dipartimento – spiega la professoressa Ornella Malandrino, Direttore del DISA-MIS – ha assunto quest'anno la for-

mula di Open Day, con l'intento di rendere questo momento di accoglienza più dinamico e interattivo. Vogliamo che i nuovi studenti si sentano parte integrante della nostra Learning Community fin da subito. Con questa iniziativa, grazie alla formula interattiva degli stand, abbattiamo le distanze tra studenti, docenti e ricercatori, offrendo ai ragazzi una bussola chiara per orientarsi tra corsi, laboratori e progetti internazionali, per chiarire i propri dubbi e per fare una scelta consapevole per il futuro. Il nostro

obiettivo – conclude la Malandrino – è valorizzare il talento di ciascuno, accompagnandolo in un percorso di crescita che sia prima di tutto personale e poi professionale”. Presso gli stand saranno approfonditi i diversi percorsi didattici della laurea triennale in Economia e Management (L-18) e in Studi Diplomatici e sulla Sicurezza Globale (L-36). Saranno inoltre attivi presidi dedicati ai servizi di Internationalizzazione, agli Uffici Tecnico-Amministrativi e alla distribuzione di gadget del Dipartimento.